

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder ISF Sustainable Euro Credit
Identificativo della persona giuridica: 5493003OZ3JFD52K6J04

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì No

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: __% | <input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 64% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __% | <input checked="" type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile |

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto sono state soddisfatte.

Il Comparto ha mantenuto un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice ICE Bank of America Merrill Lynch Euro Corporate, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice di riferimento (indice generale di mercato) non ha tenuto conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari a +2% significherebbe che un emittente offre \$ 2 di impatto nozionale positivo relativo (ossia benefici a livello sociale) per \$ 100 di vendite o PIL. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto ha fatto uso di derivati per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, in particolare per ottenere il punteggio di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders.

Il Comparto ha investito almeno il 10% del proprio patrimonio in green bond, social bond e/o obbligazioni sostenibili.

Durante il periodo di riferimento, il Comparto ha inoltre investito almeno il 50% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

Il periodo di riferimento per questo Comparto è compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il punteggio di sostenibilità del Comparto nel periodo di riferimento è stato pari al 4,3% e il punteggio di sostenibilità dell'indice di riferimento in tale periodo è stato pari al -3,1%.

In ciascun caso, il punteggio di sostenibilità viene calcolato in percentuale figurativa come sopra descritto.

Durante la fine del periodo di riferimento, i 5 principali indicatori dello strumento proprietario di Schroders che hanno contribuito positivamente al punteggio di sostenibilità del Comparto sono stati:

- Emissioni evitate
- Connettività
- Retribuzioni elevate
- Medicina
- Accesso all'acqua

Il Gestore degli investimenti ha monitorato la conformità alla caratteristica di mantenimento di un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice ICE Bank of America Merrill Lynch Euro Corporate con riferimento al punteggio medio ponderato di sostenibilità del Comparto nello strumento proprietario di Schroders rispetto al medesimo punteggio dell'indice di riferimento nello strumento proprietario di Schroders per un periodo su base mobile a sei mesi fino alla fine del periodo di riferimento, sulla base dei dati di fine mese. Il punteggio complessivo di sostenibilità aggrega l'effetto degli indicatori di sostenibilità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Gestore degli investimenti ha destinato il 64% del patrimonio del Comparto a investimenti sostenibili. Questo dato rappresenta la percentuale media degli investimenti sostenibili nel periodo di riferimento, sulla base dei dati di fine trimestre.

Il Gestore degli investimenti ha investito il 42% del patrimonio del Comparto in green bond, social bond e/o obbligazioni sostenibili. Questo dato rappresenta la percentuale media delle obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili nel periodo di riferimento, sulla base dei dati di fine trimestre.

Il Gestore degli investimenti ha monitorato la conformità alla caratteristica di destinazione di almeno il 50% del patrimonio a investimenti sostenibili con riferimento al punteggio di sostenibilità di ciascun attivo tramite lo strumento proprietario di Schroders. La conformità è stata monitorata quotidianamente tramite i nostri controlli automatici di conformità.

Il Comparto ha applicato inoltre determinate esclusioni, con le quali il Gestore degli investimenti ha monitorato costantemente la conformità tramite il proprio sistema di conformità del portafoglio.

• ...e rispetto ai periodi precedenti?

Investimenti sostenibili

La tabella illustra in dettaglio la percentuale di attività investite in investimenti sostenibili, su base annua.

Periodo	Comparto (%)
Gen 2023 - Dic 2023	64
Ago 2022 - Dic 2022	63

Punteggio di sostenibilità

La tabella illustra in dettaglio il punteggio di sostenibilità del Comparto e dell'indice di riferimento, su base annua.

Periodo	Comparto (%)	Indice di riferimento (%)
Gen 2023 - Dic 2023	4,3	-3,1
Gen 2022 - Dic 2022	6,9	-3,4

Per il 2022 la percentuale di investimenti sostenibili è stata calcolata alla fine del periodo di riferimento. Per il 2023 la percentuale viene calcolata come media sulla base dei dati di fine trimestre.

• Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Gli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto comprendevano, a mero titolo esemplificativo, l'incremento dei benefici mediante:

Emissioni evitate: i benefici ambientali stimati delle imprese che consentono di ridurre le emissioni di carbonio a livello di sistema o dell'intera economia.

- Connettività: i benefici sociali stimati derivanti dalle imprese che consentono o supportano la

connessione delle comunità tramite servizi di telecomunicazione.

- Retribuzioni elevate: il beneficio sociale stimato dei salari più alti rispetto a quelli di sussistenza locali (per le regioni in cui operano le imprese). Attribuiti in proporzione al surplus che le imprese pagano in termini di salario ai dipendenti rispetto al salario di sussistenza medio.

- Medicina: i benefici sociali stimati derivanti dall'ulteriore valore sociale che la vendita di tali prodotti e servizi mostra dell'economia in generale. Attribuiti in proporzione al coinvolgimento dell'impresa nella catena di valore del settore sanitario e in proporzione alla quota di mercato dell'impresa rispetto ai ricavi globali dei sottosettori; e

- Accesso all'acqua: i benefici sociali stimati della fornitura di acqua potabile pulita associati ai benefici per la salute umana. Attribuiti in proporzione alla quota di mercato dell'impresa rispetto ai ricavi globali.

Gli esempi sopra riportati degli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto durante il periodo di riferimento si basano sugli obiettivi più significativi alla fine di ciascun trimestre. Durante il periodo di riferimento potrebbero essere stati perseguiti altri obiettivi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

• In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a non arrecare un danno significativo ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprendeva quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicavano esclusioni a livello societario. Queste si riferiscono a convenzioni internazionali su munizioni a grappolo, mine antiuomo e armi chimiche e biologiche. Un elenco dettagliato di tutte le imprese escluse è disponibile all'indirizzo <https://www.schroders.com/en/sustainability/active-ownership/group-exclusions/>.

- Schroders è diventata firmataria dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) il 6 gennaio 2020. Il comparto ha escluso le società che violano i principi UNGC dalla quota del portafoglio destinata agli investimenti sostenibili, in quanto Schroders ritiene che i trasgressori arrechino un danno significativo a uno o più obiettivi di investimento sostenibili ambientali o sociali. Le aree che determinano se un emittente ha violato i principi UNGC includono questioni che sono coperte dalle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come i diritti umani, la concussione e la corruzione, i diritti del lavoro, il lavoro minorile, la discriminazione, salute e sicurezza e contrattazione collettiva. L'elenco dei trasgressori dei principi UNGC è fornito da terzi e la conformità all'elenco è stata monitorata tramite i nostri controlli di conformità automatizzati. Schroders potrebbe aver applicato alcune eccezioni all'elenco durante tale periodo.

- Da luglio 2023, il Comparto ha escluso le società che in base alla valutazione di Schroders avevano violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società sono state incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società era stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders ha preso in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco relativo ai soggetti che violano le "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

- Le esclusioni a livello societario sono state altresì applicate alle imprese che hanno ricavato entrate superiori a determinate soglie da attività legate al tabacco e al carbone termico, in particolare dalla produzione di tabacco, dalla catena del valore del tabacco (fornitori, distributori, rivenditori e concessionari di licenze), dall'estrazione di carbone termico e dalla produzione di energia a carbone.

- Il Comparto ha inoltre applicato alcune esclusioni alle società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate, tra l'altro, ai combustibili fossili, all'energia nucleare, alle armi da fuoco convenzionali e a uso civile, al gioco d'azzardo, all'intrattenimento per adulti, alle segnalazioni di controversie e di cattiva condotta.

- Il Comparto ha inoltre applicato esclusioni ai paesi che non sono giuridicamente vincolati all'Accordo di Parigi, alla Convenzione delle Nazioni Unite sulla Biodiversità o al Trattato di non proliferazione nucleare, paesi che sono classificati come "Non liberi" secondo Freedom House o paesi che rientrano al di sotto della soglia richiesta nell'attuale Corruption Perception Index di Transparency International. Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni applicate dal Comparto, si rimanda alla pagina web del Comparto, all'indirizzo <https://www.schroders.com/en/lu/private-investor/gfc>.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Laddove il Gestore degli investimenti abbia stabilito dei livelli in relazione agli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, il rispetto di tali soglie è stato costantemente monitorato tramite il proprio sistema di conformità del portafoglio. Le imprese beneficiarie degli investimenti in violazione di tali livelli non sono state prese in considerazione nell'ottica di un investimento sostenibile.

Ad esempio, il Comparto ha escluso le società che violano i principi UNGC (principali effetti negativi (PAI) 10) dalla quota del portafoglio in investimenti sostenibili. L'elenco dei trasgressori dei principi UNGC è fornito da terzi e la conformità all'elenco è stata monitorata tramite i nostri controlli di conformità automatizzati. Schroders potrebbe aver applicato alcune eccezioni all'elenco.

Da luglio 2023 il Comparto ha inoltre escluso le società che in base alla valutazione di Schroders avevano violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società sono state incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". L'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali" comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali).

Inoltre, il Comparto ha escluso le società che sono state ritenute coinvolte in quanto avrebbero contribuito in modo significativo ai cambiamenti climatici (in correlazione ai PAI 1, 2 e 3 che si riferiscono alle emissioni di gas a effetto serra). Le soglie applicate riguardavano le imprese che ricavano >5% delle entrate dall'estrazione di carbone termico e >5% delle entrate dalla produzione di energia elettrica da carbone. La conformità a tali esclusioni è stata monitorata tramite i nostri controlli di conformità automatizzati.

In altre aree Schroders ha definito i principi di impegno. Abbiamo allineato ciascuno dei PAI a uno dei sei temi di impegno principali di Schroders. Di seguito si riporta un riepilogo delle soglie applicabili e degli interventi di impegno predisposti per ciascuno di essi:

Cambiamento climatico

I PAI 1, 2, 3, 4, 5, 6 e il PAI 4 della Tabella 2 si riferiscono al tema del cambiamento climatico nell'Engagement Blueprint. I dettagli del nostro "Engagement Blueprint", il piano di impegno, sono disponibili al seguente indirizzo: (Link <https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf>). Ci impegniamo a capire in che modo le imprese rispondono alle sfide che il cambiamento climatico può porre alla loro posizione finanziaria nel lungo termine. Attraverso la nostra attività di impegno cerchiamo di comprendere le diverse aree, come la rapidità e la portata degli obiettivi di riduzione delle emissioni e le misure adottate per conseguire gli obiettivi in ambito climatico.

Biodiversità e capitale naturale

I PAI 7, 8 e 9 si allineano al tema della Biodiversità e del Capitale naturale nell'Engagement Blueprint. Siamo consapevoli dell'importanza di tutte le imprese che valutano e rendicontano la propria esposizione al rischio del capitale naturale e della biodiversità. Concentriamo il nostro impegno sul miglioramento della trasparenza in merito a svariati temi come la deforestazione e la sostenibilità dei prodotti alimentari e dell'acqua.

Diritti umani

I PAI 10 e 14 si riferiscono al tema dei Diritti umani nell'Engagement Blueprint. Si registra una sempre maggiore pressione sul ruolo che le imprese possono e dovrebbero svolgere in merito al rispetto dei diritti umani. Comprendiamo i rischi operativi e finanziari più elevati e il rischio reputazionale causato dalle controversie sui diritti umani. Il nostro impegno si concentra su tre stakeholder principali: lavoratori, comunità e clienti.

Gestione del capitale umano

I PAI 11, 12 e 13 si allineano al tema della Gestione del capitale umano nell'Engagement Blueprint. Consideriamo la gestione del capitale umano come una questione prioritaria per l'impegno, sottolineando che le persone operanti all'interno di un'organizzazione rappresentano una notevole fonte di vantaggio competitivo e che un'efficace gestione del capitale umano è essenziale per promuovere l'innovazione e la creazione di valore nel lungo termine. Siamo inoltre consapevoli degli svariati legami tra standard elevati di gestione del capitale umano e il conseguimento degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite. Le nostre attività di impegno riguardano temi quali salute e sicurezza, cultura aziendale e investimenti nella forza lavoro.

Diversità e inclusione

I PAI 12 e 13 si riferiscono al tema della Diversità e dell'Inclusione nell'Engagement Blueprint. Migliorare la trasparenza sulla diversità del Consiglio e il divario retributivo di genere sono due degli obiettivi prioritari delineati nel nostro Engagement Blueprint. Chiediamo alle imprese di implementare una politica che richieda di considerare almeno uno o più candidati diversi per ogni posizione vacante all'interno del consiglio di amministrazione. Il nostro approccio all'impegno affronta anche il tema della diversità della direzione esecutiva, della forza lavoro e della catena del valore.

Governance aziendale

I PAI 2, 13 e il PAI 4 della Tabella 3 si allineano al tema della Governance aziendale nell'Engagement Blueprint. Ci impegniamo con le imprese per cercare di garantire che agiscano nel migliore interesse degli azionisti e degli altri principali stakeholder. Siamo inoltre consapevoli del fatto che, nella maggior parte dei casi, al fine di registrare progressi e performance riguardo ad altre questioni ambientali, sociali e di governance (ESG), è necessario innanzitutto mettere in atto solide strutture di governance. Pertanto, ci impegniamo su una serie di aspetti di governance aziendale, come la retribuzione dei dirigenti, i consigli di amministrazione e la strategia.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La quota degli investimenti sostenibili del portafoglio era allineata con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Il comparto ha utilizzato un elenco di imprese ritenute in violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) fornito da terzi. Gli emittenti riportati in tale elenco non erano classificati come investimenti sostenibili. Le aree che determinavano se un emittente fosse un trasgressore dei

principi UNGC includevano questioni che sono coperte dalle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, come i diritti umani, la concussione e la corruzione, i diritti del lavoro, il lavoro minorile, la discriminazione, salute e sicurezza e contrattazione collettiva.

Inoltre, da luglio 2023, le società incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali" non sono state classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders ha preso in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco relativo ai soggetti che violano le "norme globali" è stato realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Alcuni indicatori sono stati presi in considerazione attraverso l'applicazione di esclusioni, alcuni attraverso il processo di investimento e altri attraverso l'impegno. Ulteriori dettagli sono riportati di seguito.

Per questo prodotto, i PAI sono stati presi in considerazione nella fase di pre-investimento mediante l'applicazione di esclusioni. Tra queste figurano:

- Armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Trasgressori dei principi UNGC PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e da luglio 2023, inoltre, elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali" che comprende: PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità), PAI 8 (Emissioni in acqua), PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi), PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali), PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali).
- Le società che hanno generato ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico, al gas e al petrolio, che a giudizio del Gestore degli investimenti avrebbero contribuito in modo significativo al cambiamento climatico sono state escluse dall'universo investibile: PAI 1, 2, 3, 4 e 5 (Emissioni di gas a effetto serra).

Durante il periodo di riferimento, i PAI sono stati presi in considerazione anche attraverso l'integrazione dell'analisi degli emittenti nell'ambito del nostro processo d'investimento.

Emissioni di gas a effetto serra, impronta di carbonio, intensità di gas a effetto serra delle imprese di investimento, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità: I

PAI 1, 2, 3 e 7 sono stati presi in considerazione in questo comparto attraverso lo strumento proprietario di Schroders e le successive valutazioni di sostenibilità. Lo strumento proprietario integra diversi PAI come componenti della sua metodologia di valutazione e delle valutazioni della sostenibilità. Nell'ambito della nostra analisi, esaminiamo il modo in cui un'impresa sta gestendo la propria impronta ambientale (compreso il suo impatto sul clima), il suo impatto negativo sulla biodiversità, nonché la sua potenziale esposizione agli effetti del cambiamento climatico nel lungo termine. Alcuni PAI possono essere più rilevanti per diversi emittenti, settori o industrie e pertanto valutiamo le imprese sulla base della performance ESG e i PAI su base settoriale.

Sebbene nessun singolo indicatore determini la valutazione complessiva del punteggio ambientale di un'impresa, il Comparto ha valutato una serie di indicatori diversi per determinare se un'impresa stia gestendo in modo adeguato i propri rischi climatici e ambientali.

Divario retributivo di genere non corretto e diversità di genere nel consiglio: I PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e 13 (Diversità di genere nel consiglio) sono stati presi in considerazione nell'ambito nostro quadro di buona governance utilizzando i dati provenienti da uno strumento proprietario interno di Schroders.

Tutti gli indicatori PAI sono monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders.

I PAI sono stati presi in considerazione anche nella fase post-investimento attraverso l'impegno laddove il gestore degli investimenti si impegna in linea con l'approccio e le aspettative definiti nell'Engagement Blueprint di Schroders, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva.

Durante il periodo di riferimento, abbiamo interagito con le imprese beneficiarie degli investimenti su temi quali l'allineamento climatico che sono correlati ai PAI 1, 2, 3 e 4. Ad esempio, in riferimento al PAI 1, abbiamo interagito con una società del settore finanziario per ottenere un aggiornamento sui suoi obiettivi climatici e sul suo piano di transizione. Continuiamo a impegnarci per incoraggiare le società a fissare obiettivi chiari di riduzione delle emissioni per tutti e tre gli ambiti delle emissioni e laddove tali obiettivi siano già stati fissati, per garantire che questi siano correttamente integrati nelle politiche retributive delle società.

Di seguito è riportata una sintesi dell'attività di impegno del Comparto a livello societario durante il periodo di riferimento, compreso il tema di impegno pertinente:

Tema di impegno	N. di emittenti
Cambiamento climatico	81
Governance aziendale	39
Capitale naturale e biodiversità	21
Diversità e inclusione	12
Diritti umani	9
Gestione del capitale umano	9

Gli impegni mostrati si riferiscono a quelli con società ed emittenti.

Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, i 15 investimenti principali sono stati:

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: **dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi Paese	
NATWEST GROUP PLC SR REGS 4.699% 14 Mar 2028	Finanza	0,66	Regno Unito
GERMANY (FEDERAL REPUBLIC OF) SR REGS 1.3% 15 Oct 2027	Debito sovrano (mercati sviluppati)	0,58	Germania
INTESA SANPAOLO SPA SR REGS 5% 08 Mar 2028	Finanza	0,55	Italia
TELEFONICA EUROPE BV SR REGS 7.125% 23 Nov 2171	Industria	0,55	Spagna
BANK OF AMERICA CORP SR REGS 4.134% 12 Jun 2028	Finanza	0,55	Stati Uniti
ORSTED A/S SR REGS 3.625% 01 Mar 2026	Servizi di pubblica utilità	0,53	Danimarca
ASR NEDERLAND NV SR REGS 7% 07 Dec 2043	Finanza	0,52	Paesi Bassi
KONINKLIJKE KPN NV SR REGS 6% 31 Dec 2079	Industria	0,50	Paesi Bassi
JCDECAUX SE SR REGS 5% 11 Jan 2029	Industria	0,48	Francia
GERMANY (FEDERAL REPUBLIC OF) SR REGS 2.3% 15 Feb 2033	Debito sovrano (mercati sviluppati)	0,46	Germania
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCT SR EMTN 2,9% 19 Jan 2033	Sovranazionali	0,45	Globale
PANDORA A/S SR REGS 4.5% 10 Apr 2028	Industria	0,45	Danimarca
DIGITAL EURO FINCO LLC SR REGS 2.5% 16 Jan 2026	Industria	0,44	Stati Uniti
HEWLETT PACKARD ENTERPRISE CO SR CORP 5.9% 01 Oct 2024	Industria	0,44	Stati Uniti
ARGENTUM NETHERLANDS BV FOR ZURICH SR REGS 3.5% 01 Oct 2046	Finanza	0,44	Svizzera

L'elenco che precede rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento.

Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi sopra indicata sono ricavati dalla fonte di dati Schroders Investment Book of Record (IBoR). Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi specificata in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavati dal Libro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze negli investimenti di maggiore entità e nella % degli attivi a causa delle diverse metodologie di calcolo di queste fonti di dati alternative.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Gli investimenti del Comparto utilizzati per soddisfare le sue caratteristiche ambientali o sociali sono riepilogati qui di seguito.

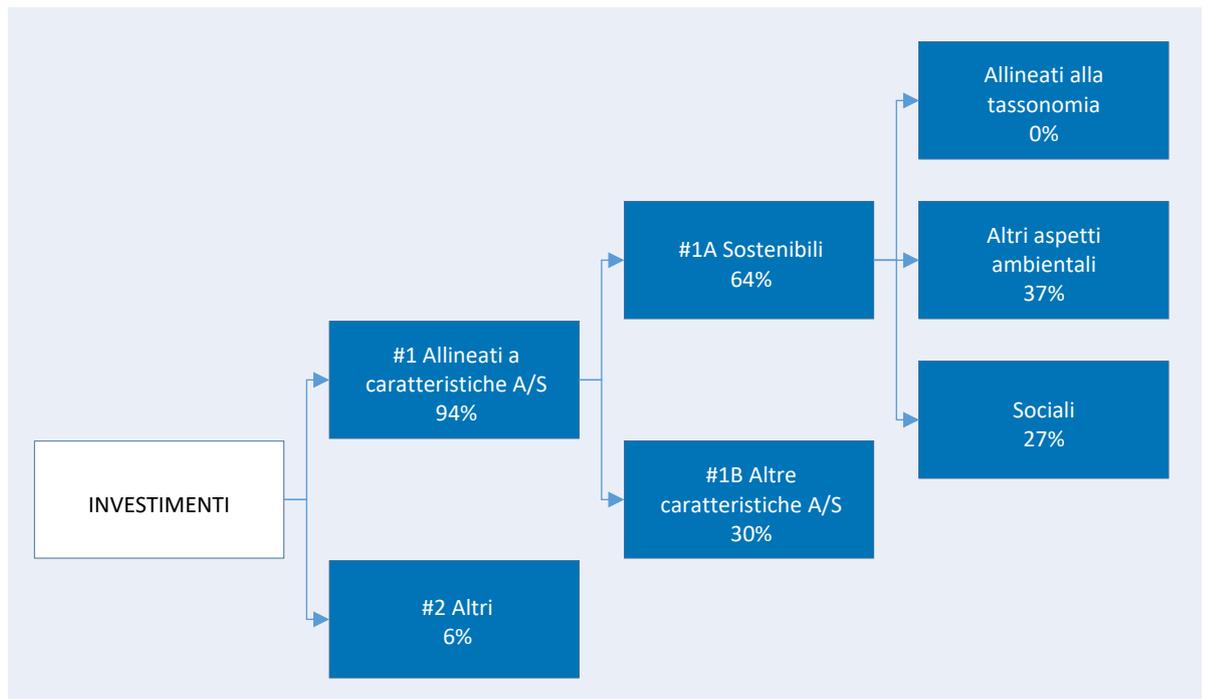
La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende la quota di patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari al 94%. Il Comparto ha mantenuto un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'indice di riferimento e pertanto gli investimenti del Comparto che sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella categoria #1 in quanto hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal punteggio del singolo investimento, sia esso positivo che negativo). La percentuale indicata nella categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S rappresenta la media durante il

periodo di riferimento, sulla base dei dati di fine trimestre. Nell'ambito della categoria #1 è compresa inoltre la quota degli attivi che è stata destinata a investimenti sostenibili, come indicato nella sottocategoria #1A.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, che fornisce una stima dell'"impatto" netto di un emittente in termini di "costi" o "benefici" sociali e ambientali. Ciò avviene utilizzando alcuni indicatori relativi a tale emittente e quantificandoli positivamente e negativamente per produrre una misura teorica aggregata dell'effetto che l'emittente pertinente sottostante può avere sulla società e sull'ambiente. Esempi di tali indicatori sono le emissioni di gas a effetto serra, il consumo di acqua e le retribuzioni rispetto al salario di sussistenza.

Il Comparto ha destinato il 64% del proprio patrimonio a investimenti sostenibili. Questa percentuale rappresenta la media durante il periodo di riferimento, sulla base dei dati di fine trimestre. Sul totale, il 37% è stato destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e il 27% a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. La somma della percentuale di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e di quella con un obiettivo sociale può non corrispondere alla percentuale di investimenti sostenibili, a causa dell'arrotondamento. Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto che è stata destinata a investimenti sostenibili, ciascuno di essi ha dimostrato un effetto positivo netto su una gamma di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders. Ad eccezione dei green bond o social bond, che saranno classificati come aventi rispettivamente obiettivi ambientali e sociali, un investimento sostenibile viene classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale in base al fatto che l'emittente in questione abbia o meno un punteggio più elevato nello strumento proprietario di Schroders rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. #2 include altresì gli investimenti che non sono stati valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che pertanto non hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

• **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Durante il periodo di riferimento sono stati effettuati investimenti nei seguenti settori economici:

Settore	Sottosettore	% di attivi
Industria	Immobiliare	7,17
Industria	Sanità	6,86
Industria	Telecomunicazioni	5,96
Industria	Trasporti	4,45
Industria	Beni strumentali	3,92
Industria	Vendita al dettaglio	3,23
Industria	Media e intrattenimento	2,94
Industria	Tecnologia ed elettronica	2,36
Industria	Servizi	1,89
Industria	Industria di base	1,87
Industria	Beni di consumo	1,73
Industria	Settore automobilistico	1,65
Industria	Tempo libero	1,14
Finanza	Banche	27,97
Finanza	Assicurazioni	9,80
Finanza	Servizi finanziari	4,75
Servizi di pubblica utilità	Elettricità - integrata	3,65
Servizi di pubblica utilità	Elettricità - produzione	1,68
Servizi di pubblica utilità	Servizi di pubblica utilità non elettrici	1,23
Servizi di pubblica utilità	Elettricità - distribuzione/trasporto	0,83
Liquidità	Liquidità	2,30
Debito sovrano (mercati sviluppati)		1,37
Sovranazionali		0,65
Cartolarizzati	Garantiti da attività	0,29
Debito sovrano estero		0,21
Garantito dal governo		0,08

L'elenco che precede rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento.

La % degli attivi e le classificazioni settoriali allineate ai settori economici di cui sopra sono ricavate dalla fonte di dati Schroders Investment Book of Record (IBoR). La % degli attivi e le classificazioni settoriali allineate ai settori economici specificati in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavate dal Libro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze nelle % di attivi e nelle classificazioni settoriali allineate ai settori economici a causa delle diverse metodologie di calcolo e della disponibilità di queste fonti di dati alternative.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista alcuna misura secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale dovevano essere allineati alla tassonomia dell'UE. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

• Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

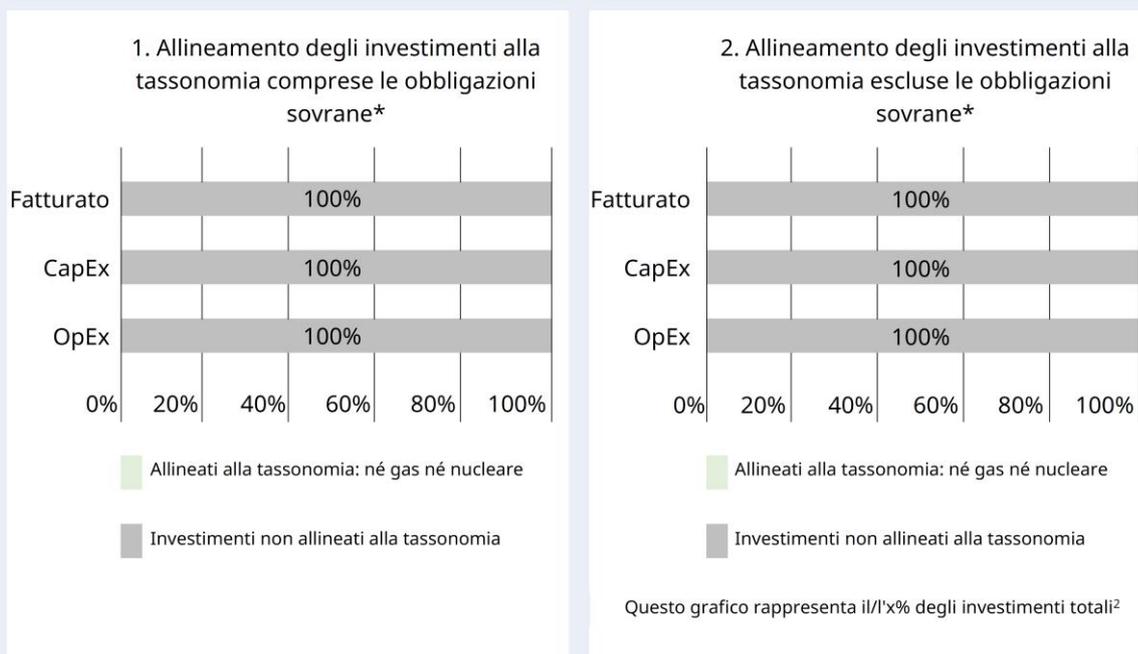
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale

Le **attività di transizione** per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

• **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Come indicato sopra, la quota degli investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è stata considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

• **Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?**

Questa domanda non è applicabile.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



• **Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?**

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata del 37%.



• **Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?**

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 27%.



• **Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri» e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. #2 include altresì gli investimenti che non sono stati valutati dagli strumenti proprietari di sostenibilità di Schroders e che pertanto non hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Laddove rilevante per investimenti e derivati, sono state applicate misure minime di salvaguardia, limitando (ove appropriato) gli investimenti in controparti in cui vi fossero legami di proprietà o

esposizione a Paesi a rischio più elevato (ai fini del riciclaggio di denaro, del finanziamento del terrorismo, dei rischi di corruzione, di evasione fiscale e di sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti sono state esaminate dal team Schroders per il rischio di credito, e l'approvazione di una nuova controparte è stata basata su una revisione olistica delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualità della gestione, struttura della proprietà, ubicazione, contesto normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta, nonché il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio costante è stato effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance di una controparte.

Il team di Schroders per il rischio di credito ha monitorato le controparti e durante il periodo di riferimento nella misura in cui le controparti sono state rimosse dall'elenco approvato per tutti i comparti in linea con i requisiti della nostra politica e di conformità, tali controparti non erano idonee all'utilizzo da parte del Comparto rispetto a qualsiasi investimento rilevante a partire dalla data in cui sono state rimosse.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nel corso del periodo di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto sono state le seguenti:

- Il Gestore degli investimenti ha applicato criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.

- Il Gestore degli investimenti ha preso in considerazione il punteggio di sostenibilità del Comparto e, ove pertinente, dei singoli investimenti nella selezione delle attività detenute dal Comparto.

- Il Gestore degli investimenti ha utilizzato uno strumento proprietario di Schroders per valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.

- Il Gestore degli investimenti ha assunto impegni relativi a uno o più dei sei temi prioritari definiti nel nostro "Engagement Blueprint", il piano di impegno, ([link https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf](https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf)). Una sintesi dell'attività di impegno del Comparto, compreso il numero di emittenti coinvolti e il relativo tema, è riportata sopra in risposta alla domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?". Attraverso le nostre attività di impegno, costruiamo relazioni e instauriamo un dialogo bilaterale con le imprese beneficiarie degli investimenti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non era stato designato alcun indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

• *Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?*

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?*

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?*

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• *Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?*

Questa domanda non è applicabile al Comparto.